



CONTROLLO DI GESTIONE

Piano di Razionalizzazione delle spese di funzionamento e di riordino e ristrutturazione amministrativa triennio 2016/2018

Ai sensi dell'art. 2, comma 594 e successivi, della L. 244/07 (Finanziaria 2008)

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale -----

Servizio Pianificazione Strategica e Controllo di Gestione e Qualità

Sezione A - Dotazioni strumentali

1 STRUMENTAZIONE INFORMATICA, RETE DI TRASMISSIONE DATI

1.1 SITUAZIONE ATTUALE AL 31.12.2015

Il progetto di sviluppo tecnologico del sistema informativo, attivato nel corso dell'anno 2013, ha consentito al Comune di Monza una maggiore efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa. L'innovazione tecnologica è vista come un punto di forza per ridurre le spese di funzionamento dell'Ente e per agevolare il cittadino alla partecipazione dell'attività pubblica.

Nell'anno 2015 è stato approvato dalla Giunta Comunale il "Progetto definitivo di sviluppo tecnologico del sistema informativo del Comune di Monza". Di seguito si riporta lo stato di attuazione del progetto al 31.12.2015:

Network: a causa del ritardo nell'attivazione della convenzione Rete Locale 5 non si è ancora potuto procedere alla ristrutturazione dell'infrastruttura LAN. Per ora sono stati acquistati soli apparati di rete;

Server: è stata espansa l'attuale infrastruttura del server blade con due nuove lame e dello storage emc con nuovi hard disk. Il nuovo hardware sarà utilizzato per sostituire il cluster Oracle (dove risiedono le banche dati comunali);

Data Center (Pubblico): è stato affidato ad ARUBA SPA il servizio per la fornitura di ambiente Cloud e Hosting. Su tale infrastruttura è stato installato il nuovo sito comunale e il portale dei servizi on line;

Security: si è proceduto all'adeguamento del sistema di backup e del sistema UPS;

Virtual Desktop: sono state acquisite tutte le licenze;

Software di base: sono state acquisite tutte le licenze;

Sistema Informativo Territoriale: sono state solo acquisite le licenze necessarie;

Nuovo Sistema GED e BPM: attivata la procedura di protocollo informatico. Si è avviato il lavoro di configurazione per la procedura di gestione delle deliberazioni e determinazioni;

Enterprise Service Bus: attualmente siamo in fase preliminare di progettazione, si stanno valutando le tecnologie e le funzionalità dei diversi sistemi ESB presenti sul mercato.

Nel triennio 2016-2018 verrà terminata la fase di aggiornamento dell'infrastruttura di rete della sede principale e si continueranno ad adottare per la rete di trasmissione dati e la strumentazione informatica interventi atti al contenimento della spesa:

- Progressivo collegamento, anche attraverso la collaborazione con altri enti, in fibra ottica delle sedi comunali con conseguente riduzione dei canoni annuali;
- Virtualizzazione di tutti i server con conseguente riduzione dei costi di gestione;
- Introduzione del VOIP con conseguente riduzione dei costi di gestione;

- Progressiva sostituzione dei monitor CRT con modelli LCD con conseguente riduzione dei consumi energetici;
- Condivisione in rete delle fotocopiatrici con conseguente riduzione del costo copia;
- Acquisizione di stampanti a getto di inchiostro solo di formato A3 per gli uffici tecnici;
- Scelta di modelli a serbatoi separati al fine di evitare sprechi di toner (nel caso di stampanti a colori);
- Introduzione di tecnologie informatiche per ridurre l'uso della carta;
- Sostituzione delle procedure obsolete con nuove dotate di tecnologie in grado di aumentare il livello di integrazione ed automazione
- Utilizzo delle convenzioni CONSIP e del mercato elettronico in tutti i casi in cui sia ritenuto vantaggioso;
- Utilizzo della posta certificata per la convocazione del Consiglio Comunale;
- Creazione di una area dedicata per la condivisione dei documenti del Consiglio Comunale;
- Sostituzione personal computer o stampanti qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole o nel caso in cui non ci sia la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo. Nel caso di sostituzione per mancanza di capacità elaborativa, l'apparecchiatura viene collocata presso uffici dove sono richieste performance inferiori;
- Individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità;
- Integrazione delle varie banche dati con lo scopo di migliorare i servizi erogati all'interno e all'esterno
- Sostegno alla diffusione della posta certificata;
- Sostegno all'adozione di strumenti informatici nelle diverse fasi dei processi;
- Diffusione Thin Client

1.2 STRUMENTAZIONE INFORMATICA - SITUAZIONE SPESE DI PROTOCOLLO

Nell'arco del quadriennio 2011-2015 è stata attuata una politica di razionalizzazione della spesa anche sulle risorse destinate all'invio della corrispondenza che continuerà anche nel triennio 2016-2018.

Come si evince dalla sintesi sotto riportata la diminuzione è rilevante e significativa grazie soprattutto all' utilizzo della PEC (posta elettronica certificata) ed all'innovazione, tutt'ora in fase di attuazione, degli strumenti informatici.

Si riportano i dati relativi alle spese postali sostenute dal 2011 accompagnati da una sintetica motivazione delle cause che ne hanno determinato l'andamento:

- 2011 spesa postale € 151.894,45: l'anno in esame è l'ultimo in cui è stata inviata corrispondenza prevalentemente su supporto cartaceo;

- 2012 spesa postale € 126.051,27: a partire dal mese di maggio è stato introdotto nel ns ente l'uso della PEC, in sostituzione delle raccomandate per quelle categorie per cui la legge prevedeva già l'obbligo di dotarsi di un indirizzo PEC. Inoltre per le raccomandate residuali da spedire in formato cartaceo, l'ufficio, impegnandosi ad intervenire con una pre-lavorazione sui plichi, ha ottenuto dall'operatore postale una diminuzione tariffaria variabile tra 24 e il 38% valevole anche per gli anni seguenti;
- 2013 spesa postale € 100.099,87: nel corso dell'anno è stato dato un ulteriore impulso all'utilizzo della posta elettronica per la trasmissione di corrispondenza diretta alla Pubblica Amministrazione, in sostituzione degli invii cartacei, comportando una riduzione anche della posta "normale";
- 2014 spesa postale € 92.278,04: il 2014 vede il definitivo consolidarsi dello strumento elettronico quale mezzo preferenziale da parte degli uffici comunali per l'invio di corrispondenza a categorie di destinatari che possiedono un indirizzo PEC o di posta elettronica;
- 2015 il dato della spesa al 31 dicembre 2015 è di € 77.435,11. Si evidenzia quindi un continuo decremento delle risorse che vengono utilizzate per le spese postali; i risultati ottenuti non sarebbero stati possibili senza la continua attività di controllo, monitoraggio e supporto agli uffici, tenuta dall'ufficio protocollo, attività che ha prodotto non solo un beneficio economico, ma ha contribuito al cambiamento degli usi consolidati nell'attività dell'ente.

2 TELEFONIA

2.1 SITUAZIONE ATTUALE E PROSPETTIVE

Le utenze di telefonia mobile attive sono attualmente 432, 249 utenze "voce" e 183 utenze dati. Le utenze voce abilitate anche al traffico dati sono 33.

Le 183 utenze abilitate solo al traffico dati sono attualmente utilizzate all'interno di diversi dispositivi: tablet in dotazione ad amministratori, dirigenti e addetti del servizio mensa delle scuole, modem impianti semafori UTC, indicatori dell'Infoparking, varchi ZTL etc.

Agli inizi del mese di aprile 2015 l'Amministrazione ha aderito alla nuova convenzione Consip Telefonia Mobile 6 della durata di due anni prorogabile di un anno. La nuova convenzione presenta diversi miglioramenti rispetto alla precedente anche se, allo stato attuale, non sono di particolare rilevanza sia per quanto riguarda i servizi forniti sia per quanto riguarda le tariffe applicate.

Appena effettuata la migrazione alla nuova convenzione si è proceduto all'effettuazione di un Ordine diretto di acquisto su MEPA per il noleggio di nuovi terminali in sostituzione di quelli

ormai obsoleti e/o malfunzionanti. Sono in fase di attivazione nuove utenze rese necessarie a seguito del trasferimento dell'Ufficio Brianza Biblioteche dalla sede di Lissone a Monza.

È stata inoltre richiesta a Telecom l'attivazione della connessione dati sulle utenze assegnate alle Alte Professionalità del settore Servizi Sociali e ad alcuni tecnici del servizio Manutenzione Edilizia ed Impianti Pubblici.

Per la quasi totalità delle utenze abilitate al traffico dati vige il regime di consumo in bundle, 4 o 20 GB, dietro pagamento di un canone di abbonamento fisso.

TELEFONIA FISSA E MOBILE					
Raccolta dati	2012	2013	2014	2015	2016
A) nr. apparati VOIP	n.d.	n.d.	n.d.	68	68
B) nr. apparecchi analogici	n.d.	n.d.	n.d.	900 c.a.	900 c.a.
C) utenze telefonia mobile attive Voce - dati	262-140	265-182	249-182	249 - 183	255-202
D) Spese annue telefonia fissa (Telecom)	*983.000,00	*970.000,00	420.000,00	272.140,00	175.000,00
E) Spese annue centralini			250.000,00	243.939,00	180.000,00
F) Spese annue telefonia mobile	211.904,00	130.000,00	80.000,00	71.979,24	66.000,00
G) Spese annue trasmissione dati (CDA-CDN)	n.d.	n.d.	72.000,00	35.742,00	16.400,00
I) Internet (Fastweb/Briantel))			120.000,00	**140.000,00	132.000,00
TOTALE	1.194.904,00	1.100.000,00	942.000,00	763.800,24	569.400,00

* L'importo comprende anche la spesa per il noleggio e la manutenzione di alcuni centralini e per le linee Internet fornite da Telecom

** Nel corso del 2015 sono stati attivate nuove connessioni Internet presso vari plessi scolastici da parte di Briantel, a regime dovranno essere disdettati i preesistenti contratti con Fastweb o Telecom.

Per il triennio 2016-2018 è previsto la sostituzione del sistema telefonico e l'adozione di nuovi piani tariffari al fine di ridurre i costi di gestione.

Sezione B - Autovetture di servizio

1. 1 - FINALITA' DELL'ANALISI

Già da tempo l'Amministrazione comunale di Monza si è posta come obiettivo il controllo più accurato e sistematico della gestione di tutto il proprio parco auto. Per perseguire questo scopo ed individuare e valutare le iniziative di miglioramento sia in termini di economia, efficienza e sicurezza dei mezzi che di organizzazione e razionalizzazione delle risorse, si è proceduto ad una valutazione analitica del parco auto di proprietà, verificando il corretto utilizzo dei mezzi mediante un riscontro incrociato tra prelievi di carburante effettuato nei periodi considerati e chilometri percorsi.

Tenuto conto dei risultati prodotti dalla suddetta analisi preliminare, si stanno apportando significativi interventi con il preciso scopo sia di ottenere un risparmio economico sui consumi e costi di carburante (i mezzi sono alimentati prevalentemente a benzina e gasolio) che di contribuire alla tutela dell'ambiente e della salute. Vengono impiegati carburanti alternativi rispetto a quelli tradizionali, ove possibile, introducendo veicoli a basso impatto ambientale in sostituzione di quelli obsoleti, riducendo così le emissioni nel rispetto delle norme antinquinamento emanate dalla Regione Lombardia e dalla normativa nazionale e comunitaria.

Negli ultimi anni si è dato corso alla riduzione della spesa relativa all'acquisto degli automezzi, come da normativa, ad esclusione delle dotazioni di autoveicoli destinati all'uso della Protezione Civile e della Polizia Locale.

1.2 - MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

I nuovi investimenti in materia di acquisizione e/o noleggio di autoveicoli non potranno essere disposti causa il rinnovato "blocco" imposto dall'articolo 15 del Decreto Legge 66/2014 (convertito con modificazioni della Legge 23 giugno 2014 n.89) e confermato dalla conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 17/12/15 fino al 31/12/2017 che ha imposto a tutte le amministrazioni pubbliche, inserite nel conto economico consolidato in cui rientrano anche gli enti locali, il contenimento delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture entro il limite del 30% della spesa sostenuta nel 2011.

Nel corso del triennio 2016-2018 si cercherà di valutare l'economicità di proposte alternative per acquisire mezzi utili anche se destinati a servizi non soggetti ai limiti in quanto adibiti a funzioni di vigilanza e di controlli rientranti tra i fini istituzionali dell'Amministrazione (es. riscatto di mezzi di proprietà di altri Enti).

2.1 - ANALISI PARCO AUTO - COMPOSIZIONE

Il parco mezzi del Comune di Monza è attualmente formato da **143 unità** (nel 2004 era di circa 200), quasi tutte di proprietà comunale. Regolarmente vengono aggiornati i dati per il censimento permanente delle autovetture di servizio, disposto dall'art. 4 del Dpcm 25 settembre 2014, il cui inadempimento comporta rilevanti sanzioni a carico dell'Ente e finalizzato ad assicurare massima trasparenza in ordine ai costi ed alle modalità di utilizzo del parco auto.

I mezzi censiti al **31.12.2015**, pur avendo un'età media non molto elevata, si configurano ancora parzialmente obsoleti rispetto alle attuali direttive antinquinamento e sono così suddivisi:

- ⇒ classif. EURO 0 n. 01 unità
- ⇒ classif. EURO 1 n. 08 unità
- ⇒ classif. EURO 2 n. 31 unità
- ⇒ classif. EURO 3 n. 56 unità (di cui 11 a doppia alimentazione)
- ⇒ classif. EURO 4 n. 21 unità (di cui 11 a doppia alimentazione)
- ⇒ classif. EURO 5 n. 22 unità (veicoli di Polizia Locale e Protezione Civile)
- ⇒ classif. EURO 5 n. 02 unità (autovetture di rappresentanza a noleggio)
- ⇒ elettrici n. 02 unità (autovetture a noleggio e di proprietà)

2.2 - MOBILITA' in referto del controllo di gestione 2015

Complessivamente, nel 2015, è stata effettuata una percorrenza pari a km 669.056, principalmente localizzata sul territorio comunale per la necessità di collegamento tra le numerose sedi distaccate; fanno eccezione i veicoli assegnati a particolari Settori, quali ad esempio i Servizi Sociali, che per motivi di servizio effettuano lunghe e/o frequenti percorrenze su tutto il territorio nazionale.

I veicoli del servizio Polizia Locale alimentati a gasolio, nell'attività di presidio del territorio, effettuano continue e lunghe percorrenze sul territorio comunale che incidono considerevolmente sui consumi di carburante.

2.3 a - COSTI DI GESTIONE

I costi di gestione del parco auto per l'anno 2016 sono stati previsti in circa 466.000,00 comprensivi dei costi per i mezzi della Polizia Locale e della Protezione Civile. Questa previsione è stata fatta tenendo conto delle indicazioni normative per il contenimento della spesa per gli automezzi e comprendono i costi di trazione (benzina/gasolio/GPL/metano), i costi per revisioni ministeriali, sostituzione pezzi di ricambio, interventi di carrozzeria e

manutenzione e di eventuali spese impreviste (es.: ripristino mezzi a seguito incidenti ecc.). Per la fornitura di carburante (benzina, gasolio e GPL) si è fatto ricorso ad apposita convenzione stipulata da CONSIP Spa. Il rifornimento avviene tramite l'utilizzo delle fuel cards presso le stazioni di rifornimento della compagnia Q8 (Kuwait Petroleum Spa). Il servizio Economato/Provveditorato, per il rifornimento di Metano, si rivolge alla cooperativa sociale Buenavista che ha rilevato da Acsm-Agam la gestione dell'unico distributore di metanauto presente sul territorio monzese.

Nel 2016 verranno predisposti gli atti per la procedura di gara, con durata pluriennale, sia per la manutenzione degli automezzi di proprietà comunale che per la fornitura/sostituzione degli pneumatici per gli stessi veicoli.

Nel corso dell'anno 2015 è stato ancor più monitorato il corretto utilizzo dei rifornimenti di carburante, sia per verificare che i mezzi con doppia alimentazione (metano o GPL) venissero effettivamente utilizzati con il carburante adeguato nonché per rilevare situazioni di scarso utilizzo del mezzo assegnato e valutare quindi una proposta di condivisione del veicolo con altri Servizi. Il controllo ha dato buoni risultati e si è conseguentemente fatto meno ricorso all'utilizzo della benzina, contribuendo così al contenimento dei costi per l'autotrazione e la stessa verifica continuerà nel triennio 2016-2018.

2.3 b - COSTI ASSICURATIVI

Il costo della polizza assicurativa, Libro Matricola, per la copertura del parco auto di proprietà dell'Ente per l'anno 2016 è di € 61.555,00.

2.3 c - COSTI DI GESTIONE - SPESE IN ECONOMIA

Anche per il triennio 2016/2018 la gestione amministrativa del parco mezzi sarà affidata a tempo pieno ad un dipendente del servizio Economato (con la supervisione periodica del Responsabile del Servizio). Per tale gestione viene utilizzata una procedura informatizzata, realizzata appositamente dal servizio Sistemi Informativi di questa Amministrazione, in collaborazione con il Servizio Economato. Il costo annuo 2015 del dipendente assegnato al servizio Gestione Parco Auto ammonta a € 28.126,11 (inclusi: competenze, Irap e contributi).

2.4 - INFORMATIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La procedura informatizzata di cui sopra permette di censire ogni automezzo dal momento della sua acquisizione al patrimonio dell'Ente sino al momento della dismissione. Il censimento avviene con schede di riepilogo dei vari costi sostenuti per il mezzo (manutenzioni programmate, straordinarie ecc.) che danno anche la possibilità di registrare le "scadenze" ministeriali per il pagamento della tassa di proprietà del veicolo, per la revisione ed ulteriori informazioni quali chilometri percorsi e costi relativi al carburante consumato.

Ad ogni veicolo è assegnata una fuel card (carta a banda magnetica associata al numero di targa) dotata di un proprio codice PIN, fornito all'utilizzatore del mezzo unitamente alla carta all'atto della consegna. Ogni carta permette di ottenere dei "report" relativi ai consumi di carburante (benzina, gasolio, GPL) mediante l'incrocio dei dati su costi e consumi.

3.1 a - RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie di parte corrente, necessarie alla gestione del parco auto, sono state chieste nel bilancio di previsione 2016/2018. Il Servizio si riserva di chiedere stanziamenti per l'acquisto e noleggio di automezzi nel caso per il 2018 venisse disposto il superamento del limite imposto dalle vigenti normative.

Periodicamente, nel triennio, si procederà alla verifica di tutta la gestione, al fine di garantire l'ottimizzazione dell'uso dei mezzi e per verificarne l'eventuale sostituzione.

3.1 b - RISORSE UMANE

Le risorse umane necessarie all'attuazione del Progetto, anche per il triennio 2016/2018, saranno reperite nell'ambito di quelle assegnate al Servizio Economato, valorizzando ed impegnando le professionalità già presenti.

In particolare sarà assegnata alla gestione del parco auto un'unità in contratto di part-time (30 h/settimanali) ed il Responsabile del Servizio Economato, così come riportato al punto 2.3 b.

3.2 - PROCEDURE DI ACQUISIZIONE

I nuovi mezzi da acquistare, qualora mutassero le vigenti prescrizioni legislative, saranno acquisiti nel rispetto della normativa vigente, in considerazione dell'ammontare della spesa, con le procedure previste dal nuovo Codice degli Appalti, in attuazione della Legge Delega n.16/2016 e dal Regolamento comunale per l'esecuzione delle forniture e servizi in economia, artt. 5 e 11.

3.3 - TEMPISTICA

Le procedure di dismissione programmate ed inserite negli Obiettivi di PEG per l'anno 2016 sono in corso di completamento. L'obiettivo di dismettere i mezzi più inquinanti, obsoleti e non riparabili, realizzato nel 2015 per un totale di n. 15 veicoli, verrà perseguito, compatibilmente con le necessarie risorse, anche per gli anni 2016/2018. **(vedi allegato 2)**

4.1 - SOLUZIONI ALTERNATIVE ALL'ACQUISTO

A completamento dell'analisi ed in linea con gli obiettivi di efficienza e razionalizzazione dell'Ente, il Settore Economato, in accordo con l'Assessorato competente, verificherà anche per il triennio 2016-2018 la possibilità di dismettere/sostituire le auto in proprietà più obsolete ed inquinanti nel rispetto della normativa vigente.

Il perdurare dell'impossibilità di acquistare e/o noleggiare autovetture fa sì che l'unica soluzione per continuare ad esperire i servizi comunali sia quella di proseguire ed intensificare, nel triennio 2016/2018, la "condivisione" dei mezzi tra più Uffici e Servizi, peraltro già attuata con successo nell'anno 2015 con gli uffici Tributi e Manutenzione Alloggi Comunali. **(vedi allegato 2)**

Sezione C - beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO

Il patrimonio ad uso abitativo è assestato, per l'anno 2015, in n. 1464 unità abitative, attualmente gestite dal Comune di Monza, di cui n. 1325 unità locate con modalità contrattuali diversificate in relazione alla loro realizzazione, provenienza e destinazione.

I beni sono quasi totalmente destinati alle categorie sociali bisognose (sfratti, casi sociali etc.) ed assegnati tenendo conto delle graduatorie approvate, dei requisiti necessari ai sensi della normativa regionale ed in base al reddito. In particolare n. 1306 sono locati a regime contrattuale applicando un canone di locazione tipico dell'ERP (canone sociale), n. 14 alloggi (Cascina Bastoni e Cascina Cantalupo) sono locati con canone convenzionato (effetto calmierante sul mercato delle locazioni) e n. 5 ad equo canone (ex legge 392/78). Degli alloggi non locati n. 3 sono nella disponibilità del Settore Servizi Sociali per lo sviluppo di progetti di sostegno sociale, e per il rimanente alloggio è prossima la pubblicazione di un avviso pubblico per l'assegnazione.

La criticità è rappresentata in particolar modo dalla difficoltà di mantenere uno standard adeguato nella manutenzione degli alloggi. Infatti, n. 135 alloggi afferenti all'Edilizia Residenziale Pubblica, sono indisponibili per necessità di interventi di manutenzione straordinaria, per i quali l'Amministrazione comunale ha stanziato risorse per la manutenzione straordinaria di alcuni lotti.

Persistono le criticità già segnalate a riguardo delle morosità indotte da condizioni economiche delle famiglie, per perdita di occupazione e conseguente perdita di disponibilità economica.

Per promuovere forme di razionalizzazione ed economicità della gestione del patrimonio, nonché reperire risorse da impiegare per rendere di nuovo utilizzabili gli alloggi indisponibili, è opportuno valutare l'alienazione di parti del patrimonio abitativo soprattutto negli stabili dove la proprietà comunale è parziale, e in molti casi minoritaria, a seguito delle alienazioni effettuate ai sensi della L. 560/93. La cessione degli alloggi consente il duplice vantaggio di uscire dalle gestioni condominiali più onerose e critiche ed immettere risorse da destinare al miglioramento qualitativo dell'offerta alloggiativa.

Per il 2016 è in corso l'individuazione di stabili comunali ove sia conveniente procedere alla dismissione.

Riepilogo situazione attuale:

anno 2014	n. alloggi in proprietà'	n. alloggi in locazione	n. alloggi non locati
erp	1.441	1306	135
non erp	23	19	4
totale	1.464	1325	139

Entrate

anno 2015	accertati	incassati
alloggi erp	€ 2.276.773,00	€ 1.829.311,44
alloggi non erp	€ 44.342,46	€ 24.909,43

Di seguito il dettaglio degli immobili ad uso abitativo considerati:

ABITAZIONI IN PROPRIETA' - NON ERP					
N.	UBICAZIONE	DESCR. UI	MQ.	CANONE*	SCADENZA
1	Via Spalto Isolino	alloggio	43,0	€ 1.098,08	14/11/2019
2	Via Beethoven, 2/4	alloggio	103,0	€ 6.604,14	31/07/2016
3	V.le Libertà	alloggio	76,7	€ 5.112,92	31/12/2019
4	Via Cederna, 24	alloggio	45,0	/	in uso al Settore Servizi Sociali
5	Via S.Rocco 28	alloggio	36,0	€ 1.284,36	30/04/2019
6	Via Giacosa, 42	alloggio	38,0	€ 4.097,33	30/04/2016
7	Via Montanari	alloggio	40,0	/	Libero
8	Viale Sicilia, 86 - C.na Cantalupo	alloggio	31,80	€ 1.439,27	31/05/2019
9	Viale Sicilia, 86 - C.na Cantalupo	alloggio	39,10	€ 1.439,27	31/05/2019
10	Viale Sicilia, 86 - C.na Cantalupo	alloggio	31,65	€ 1.439,27	31/05/2019
11	Viale Sicilia, 86 - C.na Cantalupo	alloggio	34,30	€ 1.439,27	31/05/2019
12	Viale Sicilia, 86 - C.na Cantalupo	alloggio	30,60	€ 1.439,27	31/05/2019
13	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	45	€ 1.816,28	31/10/2016
14	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	87	€ 3.110,08	30/06/2016
15	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	50	€ 1.816,28	31/10/2016
16	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	30	€ 1.391,08	30/11/2016
17	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	70	€ 2.573,20	30/06/2016
18	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	34	€ 1.394,16	30/06/2016
19	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	55	€ 2.144,80	30/06/2016
20	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	71	€ 2.573,84	30/06/2016
21	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	60	€ 2.144,88	30/06/2016
22	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	56	/	in uso al Settore Servizi Sociali
23	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	45	/	in uso al Settore Servizi Sociali

* i canoni sono rimasti invariati rispetto all'anno 2014 in quanto la variazione dell'indice FOI applicato ogni anno per la rivalutazione dei canoni è risultato negativo.

BENI IMMOBILI DI SERVIZIO

Alla data del 31/12/2015 gli immobili di terzi ad uso istituzionale e di servizio in locazione passiva risultano complessivamente in numero di 8, dei quali 7 per attività comunali ed 1 per organismi pubblici (Guardia di Finanza), risultante dalla dismissione della locazione, a carico del Comune, di n. 8 sedi destinate alle attività giudiziarie, trasferite nella competenza del Ministero della Giustizia per effetto della Legge di Stabilità 2015, con un risparmio di spesa di circa € 750.000 tra canoni ed oneri accessori. Di converso gli immobili di proprietà comunale destinati a funzioni giudiziarie (Tribunale - Piazza Garibaldi, via V. Emanuele; archivi presso l'ex Fossati Lamperti) per i quali l'Amministrazione percepiva canoni figurativi, dal 1° settembre 2015, sempre per effetto della Legge di stabilità 2015, vengono detenuti in comodato dal Ministero, fatti salvi i consumi di utenze di rete.

A riguardo della riduzione degli spazi in locazione passiva per usi istituzionali dell'Ente, si segnala che nel corso del 2016 verrà rilasciato l'immobile sito in via Sorteni, sede di funzioni decentrate.

Un'importante opportunità per implementare nuove superfici da destinare ad usi istituzionali, e dismettere locazioni passive, è rappresentato dall'attuazione dei piani urbanistici mediante la conversione degli oneri di urbanizzazione a vantaggio di ristrutturazioni di edifici di proprietà comunali o la cessione/realizzazione di standard qualitativo suppletivo. Dai piani attuativi approvati perverranno all'amministrazione comunale:

P.I.I. di P.zza Virgilio, locali per circa mq 200 di superficie da destinare a servizi di interesse pubblico e socio - culturale; P.L. ex Cinema Maestoso, locali per circa mq 523 da destinare a Centro Civico; Permesso di Costruire convenzionato di P.zza Bonatti, locali per circa mq 400 di superficie da destinare ad uffici comunali.

Proseguendo nelle attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare, al fine di contenerne la spesa di gestione e ritrarne risorse a favore degli investimenti comunali, è stato alienato l'immobile di via Ferrari 5° alla Biblioteca Italiana Ciechi Onlus, già conduttore dell'immobile per la propria sede italiana, al prezzo di € 1.550.000,00.

Nell'ambito delle alienazioni di beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali ed inserite nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni allegato al Bilancio 2015, sono stati perfezionati gli atti di cessione delle seguenti aree: Viale Sicilia - mq 350 - € 17.500; Via Iseo - mq 1.440 - € 72.000; Via Boito - mq 299 - € 14.950. Sono in corso di perfezionamento gli atti notarili relativi ad altre n. 2 aree in via Cederna ed in Via Marconi.

A seguito dell'approvazione consiliare del Regolamento comunale per la Gestione del patrimonio, si darà avvio alla revisione di tutte le concessioni di aree e locali alle Associazioni con rideterminazione dei canoni sulla base dei nuovi criteri introdotti.

A seguito di esperimento di avviso pubblico è stata selezionato un operatore privato al quale è stato affidato il servizio per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà delle aree comprese nei Piani di Edilizia Economica Popolare, nonché per la risoluzione dei vincoli contenuti nelle convenzioni sottoscritte ai sensi dell'art. 35 della L. 865/71. Si è pertanto dato avvio alle attività che porteranno a proporre ai circa 850 proprietari di alloggi EEP, le nuove condizioni ed i corrispettivi per accedere alle opportunità offerte dalla L. 448/98.

locazioni passive immobili		
tipologia	numero	superficie mq
uffici comunali	7	4.125,00
uffici giudiziari (fino al 31/8/2015)	8	5.991,00
organismi pubblici	1	2.435,00
totale	16	12.551,00

descrizione	pagato al 31/12/2015	
canoni di locazione fabbricati diversi	€ 302.808,66	€ 469.483,82
spese condominiali fabbricati diversi	€ 154.652,63	
utilizzo beni di terzi: servizio polizia municipale	€ 6.180,01	
spese per utilizzo beni di terzi: servizio polizia municipale	€ 5.842,52	€ 744.533,24
spese per canoni di locazioni servizi uffici giudiziari	€ 614.726,16	
spese per prestazioni di servizi uffici giudiziari	€ 129.807,09	€ 803.222,30
accordo di programma canone guardia di finanza	€ 803.222,30	
totale	€ 2.017.239,37	

Di seguito il dettaglio degli immobili di servizio considerati:

UFFICI COMUNALI						
N.	UBICAZIONE	DESCR. UI	AFFITTUARI	MQ.	CANONE (+iva)	SCADENZA
1	Via Sorteni, 5	ufficio	Vigili di quartiere	75,0	€ 6.180,01	31/12/2018
2	Via De Chirico, 4	uffici	Uffici Servizi Sociali	600 + 120 inter.	€ 51.319,26	31/01/2020
3	Via S. Rocco, 6		C.A.G.	100,0	€ 5.313,35	31/05/2017
4	Via Volta, 15	uffici	Polo Catastale	460,0	€ 37.038,26	30/06/2016
5	Via Bellini, 10	uffici	Uffici Decentramento	680	€ 56.050,30	31/05/2021
6	Via Annoni 14	uffici	Ufficio Istruzione	570 + 520 int.	€ 106.253,96	31/05/2021
7	Viale Sicilia 114	archivio	Archivio Comunale	1500,0	€ 105.774,00	31/12/2016

UFFICI GIUDIZIARI**						
N .	UBICAZIONE	DESCR. UI	AFFITTUARI	MQ.	CANONE (+iva)	SCADENZA
1	Via Casati, 13	uffici	Giudici di Pace	400	€ 43.868,77	30/04/2020
2	Via Borgazzi, 23/25	uffici	Giudici di Pace	810 + 12 int	€ 81.006,72	14/05/2019
3	V. De Gradi, 3	uffici	Organismo di Conciliazione	200	€ 39.168,00	31/03/2017
4	Via Ferrari, 39 p.t.	uffici	Tribunale di Monza	400 + 10 p. auto	€ 52.224,00	30/04/2016
5	Via Ferrari, 39 1° p.	uffici	Tribunale di Monza - UNEP	857 + 15 p. auto	€ 108.800,00	31/01/2017
6	Via Pompei/Sicilia	archivio	Archivio Tribunale	1480	€ 56.410,25	31/08/2016
7	V.le Romagna, 42	uffici	Procura della Repubblica	220 + 230 PS1.	€ 34.701,48	31/12/2019
8	V.le Romagna, 42	uffici	Procura della Repubblica	982 + 400 PS1	€ 122.356,20	31/12/2019

** dal 1° settembre 2015 il Ministero della Giustizia è subentrato nei contratti in essere. Da tale data gli oneri di locazione sono trasferiti a carico dello stesso.

ORGANISMI PUBBLICI		
1	Via Manzoni, 5/7	Sede della Guardia di Finanza